

Assunzioni a febbraio trainate dal commercio Manifattura in frenata

Indagine Excelsior

Sono 404mila i lavoratori previsti in entrata (-4mila su base annua)

Claudio Tucci

Dopo i dati dell'Inps, con il balzo di ore richieste di cassa integrazione nel settore manifatturiero (+30% circa nel 2024), e dell'Istat, con la frenata degli occupati già iniziata da alcuni mesi, arriva il "terzo indizio" sul lavoro che arranca nella manifattura. Complice la lunga frenata della produzione industriale, il rincaro dell'energia, le tensioni geo-politiche e una congiuntura economica ricca di incertezze. A fornirlo è il Bollettino Excelsior, realizzato da [Unioncamere](#) e ministero del Lavoro, diffuso ieri. A febbraio sono circa 404mila le assunzioni previste dalle imprese (-4mila su febbraio 2024); ma mentre le aziende dei servizi crescono (+0,5% sul mese), manifatturiero e costruzioni sono in frenata: -4,2% e -3,7%, rispettivamente, rispetto a 12 mesi fa.

La spia rossa è ancora più evidente se prendiamo in considerazione il trimestre febbraio-aprile. Qui sono in programma quasi 1,4 milioni di in-

gressi; e analogamente al dato mensile, a spingere è solo il commercio (e in questo caso il turismo) per effetto, probabilmente, dell'avvio della programmazione delle assunzioni in vista dell'estate. L'industria nel suo complesso conta 10.340 assunzioni in meno rispetto allo stesso trimestre 2024; la sola manifattura segna -6.770 inserimenti.

La situazione di incertezza (e di stagionalità) si vede anche analizzando le tipologie contrattuali. A febbraio i contratti a tempo sono proposti a 215mila lavoratori, pari al 53,4% del totale, in leggero aumento rispetto a febbraio 2024 quando erano 211mila (51,9%). Crescono anche i contratti a tempo indeterminato con 86mila unità nel mese pari al 21,4% mentre erano 82mila a febbraio 2024 (20,1%).

A livello territoriale, 123mila entrate sono programmate dalle imprese di Sud e isole (+19mila circa sull'anno). Al secondo posto il Nord Ovest con oltre 110mila ingressi (-17.650), al terzo il Nord Est (92mila, -1.490 sempre nel confronto con i 12 mesi precedenti), e poi il Centro con 78mila (-3.710). Il 30% di ingressi previsti a febbraio (circa 404mila) sono appannaggio di giovani under30: 121.340.

Restano elevatissime le difficoltà di reperimento dei candidati ricercati

dalle aziende. A febbraio siamo al 47,9% (pari a 193mila profili professionali) soprattutto a causa della mancanza di candidati (30,0%), seguita dalla preparazione inadeguata (14,7%). A risentire maggiormente del mismatch sono le imprese delle costruzioni (63,8% dei profili ricercati è di difficile reperimento), le imprese della metallurgia e fabbricazione di prodotti in metallo (61,8%), le industrie tessili, abbigliamento e calzature (56,5%), le industrie del legno e del mobile (56,2%) e le imprese della meccatronica (55,9%).

Dal Borsino delle professioni sono "introvabili" sul mercato i tecnici della gestione dei processi produttivi di beni e servizi (72,8%), gli operai specializzati addetti alle rifiniture delle costruzioni (72,0%), i fabbri ferrai costruttori di utensili (71,3%), meccanici artigianali, montatori, riparatori, manutentori macchine fisse e mobili (69,4%) e fonditori, saldatori, lattornieri, calderai, montatori di carpenteria metallica (68,7%). Difficili da reperire anche i tecnici in campo ingegneristico e i tecnici della salute.

Sono circa 79mila le assunzioni di personale immigrato (il 19,5% delle entrate) soprattutto nei servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone (34,4%), nei settori trasporti, logistica e magazzinaggio (28,0%) e nelle costruzioni (26,7%).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le entrate per settore

Lavoratori previsti in entrata dalle imprese per settore di attività

	2025		VAR. 2025 VS 2024	
	FEB.	FEB.-APR.	FEB	FEB.- APR. / FEB.- APR.
INDUSTRIA				
Ind. manifatturiera	78.690	237.980	-3.430	-6.770
Costruzioni	48.140	141.470	-1.860	-3.570
Totale	126.830	379.450	-5.290	-10.340
SERVIZI				
Commercio	74.940	257.570	+14.790	+68.350
Alloggio, ristorazione e turismo	52.090	283.040	-6.190	+36.770
Servizi alle imprese	104.110	325.580	-3.540	-11.680
Servizi alle persone	45.920	147.840	-3.640	-2.450
Totale	277.070	1.014.040	+1.420	+90.990
Totale generale	403.890	1.393.480	-3.880	+80.650

Fonte: [Unioncamere](#) - ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, [Sistema Informativo Excelsior](#), 2025

